

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Identificazione Capitolato: C 8.4.1 A – Revisione 3 del 23/01/2026

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Redatto da RGQ ZANDOLINI ERIKA	Visto RGQ ZANDOLINI ERIKA	Approvato da DIR ENRICO GRUNER
		

N	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	15/11/2002	Prima emissione
1	24/04/2018	Aggiornamento secondo la IATF 16949:2016
2	07/01/2021	Revisione completa
3	23/01/2026	Revisione completa

Indice

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA	1
1 SCOPO	4
2 RIFERIMENTI – PROCEDURE	4
3 RESPONSABILITA'	4
4 MODALITA' OPERATIVE	4
4.1 <i>Tipologie di ordine</i>	4
4.2 <i>Accettazione dell'ordine</i>	4
4.3 <i>Programmazione per ordini aperti</i>	4
4.4 <i>Accettazione programmi su ordini aperti</i>	4
4.5 <i>Modifiche del progetto</i>	5
5 CAMPIONATURE	5
5.1 <i>Campionature NON Automotive</i>	5
5.2 <i>Campionature Automotive</i>	5
5.3 <i>Esito Campionatura</i>	6
6 Conformità del prodotto	6
6.1 <i>Certificato di Qualità e Conformità (C.Q.C.)</i>	6
7 Registrazione e conservazione dei risultati dei controlli	7
8 Apparecchiature di misura	7
9 Forniture in deroga – concessione	7
9.1 <i>Definizioni</i>	7
9.2 <i>Generalità</i>	7
9.3 <i>Modalità di richiesta deroga o concessione</i>	8
9.4 <i>Identificazione prodotti consegnati in deroga</i>	8
10 Controlli al ricevimento	8
11 Penalità	8

12 Qualificazione dei Fornitori	9
12.1 Criteri e modalità di qualificazione.....	9
12.1 Fornitori prodotti Automotive Non Certificati ISO 9001/ISO TS.....	9
13 Sorveglianza dei Fornitori – Vendor Rating	10
14 Requisiti Legislativi accessori	10
15 Riservatezza	10
15.1 Generalità	10
15.2 Applicazione	10
15.3 Impegno del Fornitore.....	11
16 Altri requisiti del rapporto di fornitura	11
16.1 Assegnazione di lavorazioni all'esterno.....	11
16.2 Prezzi.....	11
16.3 Pagamenti.....	11
16.4 Documenti di trasporto e fatture	11
16.5 Ritardi di consegna, penali, risoluzione.	11
17 Legge regolatrice	12
18 Controversie	12
19 IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITA'	12
20 CARATTERISTICA DELLA MESCOLA / IMBALLO	12
21 RIFERIMENTI TECNICI	13
22 ASSEMBLAGGIO E LAVORAZIONE	13
23 SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA	14

1 SCOPO

Le seguenti Condizioni Generali di Fornitura (C.G.F.) hanno lo scopo di comunicare ai fornitori le Condizioni che regolano il rapporto di fornitura tra la Gruner srl ed il Fornitore. Devono essere inviate a tutti i Fornitori e da essi controfirmate per accettazione, le C.G.F. sono ritenute valide per tutti i prodotti di fornitura e sino a sua modifica.

2 RIFERIMENTI – PROCEDURE

Procedura 8.4.1

3 RESPONSABILITA'

Responsabile

Acquisti AQ

Partecipanti

Fornitori

4 MODALITA' OPERATIVE

4.1 Tipologie di ordine

Gli Ordini Gruner srl possono essere di due tipi e cioè Ordini Aperti e Ordini Chiusi.

- Sono di tipo "Aperto" gli ordini ripetitivi, cui fa seguito una Programmazione.
- Sono di tipo "Chiuso" gli ordini non ripetitivi, cui non fa seguito una Programmazione.

4.2 Accettazione dell'ordine

Il Fornitore deve dare comunicazione scritta mediante Conferma d'Ordine su propria modulistica oppure firmando l'ordine Gruner srl per Accettazione.

Nel caso in cui non dovesse pervenire la conferma d'ordine, entro cinque giorni dall'invio dello stesso, la Gruner riterrà valide tutte le voci riportate sull'ordine emesso.

4.3 Programmazione per ordini aperti

- Effettuata a proseguimento di Ordini Aperti, il Servizio Logistica, la Programmazione in funzione delle richieste effettive.

4.4 Accettazione programmi su ordini aperti

Il Fornitore deve dare comunicazione scritta mediante ritorno alla Gruner della copia di Programmazione firmata per accettazione.

In caso di mancato ricevimento di conferma scritta, allo scadere del 1° giorno del mese alla quale la *Programmazione è riferita, quest'ultima s'intende automaticamente accettata e confermata.*

4.5 Modifiche del progetto

Per esigenze sopravvenute, Gruner può richiedere modifiche nella quantità e/o nella forma dei prodotti ordinati con l'Ordine ovvero annullare l'Ordine relativamente a determinati quantitativi di prodotti. In tali casi Gruner ed il Fornitore concorderanno di volta in volta le azioni necessarie al fine di contenere, nei limiti del possibile, le maggiori spese derivanti da modifiche e/o annullamenti dell'Ordine.

5 CAMPIONATURE

La Gruner produce particolari per:

- Settore Automotive
- altri Settori NON Automotive

5.1 Campionature NON Automotive

Il Fornitore deve consegnare, nei tempi stabiliti da ordine, una campionatura di N° 5 pezzi per le parti metalliche o soggette trattamenti superficiali, 10 Kg per le mescole, corredati di documentazione comprovante ed attestante i controlli eseguiti (controlli dimensionali, visivi, funzionali) che certificano la conformità del prodotto rispetto le specifiche (disegno tecnologico, Norme, etc..), per ricevere benestare alla fornitura dal Controllo Qualità Gruner. *Quanto appena menzionato sia per prodotto Nuovo che per prodotto Modificato.*

5.2 Campionature Automotive

Il Fornitore deve consegnare, nei tempi stabiliti da ordine, una campionatura di n° 5 pezzi per le parti metalliche o soggette trattamenti superficiali, 10 Kg per le mescole corredati dalla documentazione sotto definita.

Le forniture destinate al settore automotive dovranno seguire le modalità di approvazione definite dal Manuale AIAG - Automotive Industries Action Group – PPAP – V Edizione.

Tale Manuale PPAP – Production Part Approval Process, prescrive che il Fornitore invii il Modulo PSW (Part Submission Warrant) che in caso di approvazione delle parti sarà restituito da MB firmato per benestare alla produzione.

La documentazione PPAP per ogni singolo codice è composta da:

- PSW (Part Submission Warrant)
- Disegno
- Diagramma di flusso del processo di produzione
- Analisi dei possibili modi di guasto del processo (Process F.M.E.A.)
- Piano di Controllo (suddiviso in Prototipale – Preserie e Produzione di Serie)
- Analisi dell'affidabilità dei sistemi di misura (R&R – Ripetibilità e Riproducibilità)

- Rapporto dimensionale
- Verifica della Capacità dei processi di produzione per le caratteristiche speciali indicate sui disegni
- Modalità di imballo dei particolari prodotti
- Analisi della potenzialità produttiva (R@R – Run at Rate).

I documenti da predisporre saranno concordati con il Fornitore per ogni singola campionatura.

Quanto appena menzionato sia per prodotto Nuovo che per prodotto Modificato.

5.3 Esito Campionatura

In caso d'esito negativo dei controlli, il Controllo Qualità comunicherà al fornitore tramite rapporto la non concessione di benestare.

In caso di controlli aventi caratteristiche al limite dell'accettabilità rispetto alle specifiche, il Servizio Qualità concede benestare condizionato e invia il rapporto di collaudo dove sono evidenziati i punti da migliorare.

In questi ultimi due casi, il fornitore dovrà presentare una nuova campionatura nel periodo accordato dal Controllo Qualità eliminando le anomalie descritte nei rapporti.

6 Conformità del prodotto

Il Fornitore deve predisporre e mantenere procedure documentate per assicurare che il prodotto fornito sia conforme ai requisiti specificati sull'ordine.

Per comprovare la Conformità del Prodotto, il Fornitore si impegna a presentare/inviare quanto sotto descritto, per ogni lotto di consegna ordinaria la documentazione con le modalità di seguito riportate.

- Materie prime
 - Bollettino d'Analisi riportante tutte le prove da Capitolato/Norma specifica secondo quanto specificato in ordine.
- Parti metalliche e lavorazioni
 - certificato di conformità
 - rilievi dimensionali
 - certificati del materiale
 - test report per i processi di trattamento superficiale

6.1 Certificato di Qualità e Conformità (C.Q.C.)

Con tale documento il Fornitore certifica la qualità del prodotto fornito, riportando

le caratteristiche concordate con il controllo qualità all'atto della campionatura per benessere, con relativi valori ottenuti e dichiara la conformità delle forniture alle prescrizioni, garantite da sistematici controlli a cui il prodotto viene sottoposto.

Il C.Q.C. è una scheda raccolta dati, e deve riportare come minimo:

- Denominazione prodotto
- Numero e data del D.D.T. di accompagnamento
- Riferimento all'ordine di acquisto
- Riferimento ai capitolati e norme di prova
- Codice Gruner
- Tipo di consegna
- Quantità consegnata
- Lotto di produzione

Limiti max. e min. rilevati per ciascuna caratteristica, e i singoli valori per ogni caratteristica.

7 Registrazione e conservazione dei risultati dei controlli

Il Fornitore deve mantenere un adeguato sistema di registrazione dei risultati dei controlli, in relazione ai cicli di collaudo specifici, relativi alla produzione propria e a quella dell'eventuale Sub-Fornitori.

Tali registrazioni devono essere disponibili su richiesta della Gruner, e conservate per il tempo prescritto: 15 anni per i particolari identificati come "di sicurezza", 3 anni per tutti gli altri prodotti.

8 Apparecchiature di misura

Il Fornitore deve disporre di mezzi di controllo adeguati per garantire la corretta misurazione delle caratteristiche previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

- Tali mezzi devono essere periodicamente sottoposti a verifiche di efficienza e taratura secondo un programma documentato di taratura e manutenzione.

9 Forniture in deroga – concessione

9.1 Definizioni

- **Deroga** (prima della produzione): l'autorizzazione scritta a scostarsi dai requisiti prestabiliti rilasciata per un prodotto prima della sua realizzazione.
- **Concessione** (deroga dopo la produzione): l'autorizzazione scritta ad utilizzare o rilasciare un prodotto che risulta non conforme ai requisiti specificati.

9.2 Generalità

Non possono essere oggetto di fornitura i prodotti con scostamenti rispetto alle specifiche tecniche aventi caratteristiche critiche o soggetti a vincoli legislativi.

Per gli altri prodotti, qualora il Fornitore riscontri scostamenti rispetto alle specifiche in avvio produzione/dopo produzione, di entità tale da non compromettere la funzionalità del Prodotto, il Fornitore può richiedere l'autorizzazione a produrre/fornire in Deroga/Concessione all'Assicurazione Qualità Gruner.

9.3 Modalità di richiesta deroga o concessione

Il Fornitore Dovrà specificare:

- codice prodotto
- la natura e la caratteristica dello scostamento
- il n° dei pezzi oggetto allo scostamento

La Gruner valuta con il Cliente finale ed al proprio interno l'equivalenza del prodotto, e trasmette o meno l'autorizzazione alla consegna, evidenziando eventuali vincoli per il fornitore ed eventuali oneri a suo carico che potrebbero derivarne.

9.4 Identificazione prodotti consegnati in deroga

Ogni mezzo di contenimento (scatole, Pallets, ecc.) che contiene prodotti consegnati in deroga dovrà essere identificato in modo chiaro ed evidente con un cartello (di colore Giallo) indicante:

- Che si tratta di un prodotto consegnato in deroga
- Numero dell'autorizzazione rilasciata da Gruner
- Durata della deroga (in tempo – scadenza) o in pezzi (pezzi consegnati e autorizzati)

10 Controlli al ricevimento

La Gruner in base ai controlli effettuati su base statistica e con l'applicazione di Piani di Campionamento, provvederà in caso di accertamento di Non Conformità a rifiutare il materiale e/o richiedere selezioni, a segnalare tramite "Osservazione di Collaudo" la Non Conformità riscontrata e richiedere al Fornitore comunicazione scritta in merito alla causa dell'anomalia, azione correttiva intrapresa e data di attuazione del provvedimento correttivo.

Questo strumento riveste particolare importanza nel rapporto tra la Gruner ed il Fornitore, e si configura come insostituibile strumento di miglioramento.

In caso di non risposta all'Osservazione di collaudo nei tempi stabiliti, la Gruner si riserva di applicare le penalità descritte al punto 11.

11 Penalità

La Gruner si riserva di applicare addebiti al Fornitore (previa formale segnalazione) commisurato all'anomalia riscontrata.

12 Qualificazione dei Fornitori

12.1 Criteri e modalità di qualificazione

I fornitori qualificati sono riportati su un apposito documento (Q 8.4.1) suddiviso in base alla tipologia di fornitura. Sul documento viene riportata:

- Settore
- Fornitore
- Tipologia di fornitura
- Sistema di gestione qualità certificato
- Scadenza del certificato
- Qualifica
- Vendor rating
- Note

Semestralmente, nel corso del Riesame della Direzione, viene rivisto lo stato di qualificazione, con i criteri indicati nel paragrafo successivo.

L'albo fornitori è gestito dalla Assicurazione Qualità, in collaborazione con il Servizio Logistica/Acquisti, che provvede alla sua corretta compilazione, al suo aggiornamento e alla sua archiviazione nel dossier contenente i documenti valutativi dei fornitori.

Se il fornitore NON opera secondo un Sistema di Gestione Per la Qualità potrà essere inserito in Elenco solo se:

a) Non fornisce prodotti per il settore Automotive

12.1 Fornitori prodotti Automotive Non Certificati ISO 9001/ISO TS

Per l'adeguamento alla IATF 16949, Ai fornitori automotive viene richiesto un percorso di crescita del loro Sistema di Gestione Qualità, secondo i seguenti passi:

- Fornitori non certificati ISO 9001, richiede la certificazione di parte terza da organismo accreditato. Devono presentare il contratto firmato con l'organismo di certificazione e ottenere la certificazione entro l'anno in corso, o essere approvati dal cliente.
- Fornitori certificati ISO 9001, in base all'analisi dei rischi basata su fattori economici e di performance logistiche, qualitative e continuità del servizio, Gruner s.r.l. definirà un tempo entro il quale il fornitore stesso dovrà avere il proprio sistema di gestione qualità certificato IATF da organismo di certificazione accreditato. Nel periodo di transizione, la Gruner s.r.l. potrà assegnare dei requisiti specifici automotive (presi ad esempio da *Minimum Automotive Quality Management System Requirements* sub fornitori (MAQMSR) o equivalente; i requisiti specifici dovranno essere valutati con audit di seconda parte.
- Fornitori certificati IATF 16949 da organismo di certificazione accreditato, assoggettati al piano di audit di seconda parte.

Per definire le priorità di intervento sui fornitori, la Gruner s.r.l. ha inviato una lettera con la richiesta di adeguamento del Sistema di Gestione Qualità e un questionario per conoscere le date indicative di intervento. In base alle risposte ed all'analisi dei rischi effettuata sul

fornitore, Gruner s.r.l. si riserverà di imporre le date di adeguamento del sistema di gestione qualità secondo la IATF 16949.

Gruner s.r.l. inoltre, sempre in base all'analisi dei rischi sulle performance, ha definito un piano di audit di seconda parte a cui saranno assoggettati tutti i fornitori.

13 Sorveglianza dei Fornitori – Vendor Rating

La valutazione viene effettuata considerando dei fattori specifici, a cui viene assegnato un peso, e formalizzata sul documento Q 8.4.1 A (dove sono riportati i criteri di valutazione):

- Qualità delle fornitore (Nr. di lotti accettati / numero di lotti consegnati * peso 35)
- Prezzo (Prezzo quotato più basso di tutti i fornitori / Prezzo fornitore X * peso 30)
- Consegne (Nr. di consegne in time / diviso nr. consegne totali * peso 20)
- Trasporti (Valutazione della flessibilità da 1 a 10 / punteggio 10 * peso 10)
- Supporto (Valutazione del supporto del fornitore da 1 a 5 / punteggio 5 * peso 5)

La somma dei punteggi da una valutazione che deve essere maggiore di 80 per poter comunque acquistare dal fornitore. Chiaramente la scelta dovrebbe ricadere sul fornitore che ha il punteggio più alto.

14 Requisiti Legislativi accessori

Gruner chiede ai propri fornitori di uniformarsi e garantire la conformità alle direttive e regolamenti europei in termini di utilizzo di sostanze pericolose e riciclo dei materiali.

15 Riservatezza

15.1 Generalità

Lo scopo di questo paragrafo è quello di definire i termini e le condizioni che il Fornitore (sottoscrittore del presente documento) deve rispettare nelle seguenti occasioni:

- scambio di informazioni, componenti, campioni per l'esecuzione dei progetti definiti,
- trattamento delle informazioni, componenti, campioni dopo che sono stati resi disponibili o consegnati da Gruner o dal Cliente

15.2 Applicazione

Nel corso del presente documento per "Informazioni riservate" si intendono:

- Disegni, Informazioni, campioni, metodi di lavoro, informazioni commerciali, copyright, brevetti, know-how, logo e tutto ciò che è di proprietà delle parti (Gruner e Cliente).
- Informazioni sui costi e sui prezzi di vendita, informazioni commerciali e finanziarie che sono portate a conoscenza del Fornitore sia verbalmente che per iscritto, identificate come "Confidenziali" o senza alcuna indicazione di riservatezza.

15.3 Impegno del Fornitore

Il Fornitore si impegna ad utilizzare le “Informazioni riservate” unicamente per gli scopi previsti dal rapporto di fornitura, ogni utilizzo diverso è strettamente proibito.

Il Fornitore si impegna in special modo a utilizzare unicamente per gli scopi previsti dal rapporto di fornitura, campioni e componenti ricevuti da Gruner o dal Cliente che non possono essere disassemblati, analizzati o deteriorati.

16 Altri requisiti del rapporto di fornitura

16.1 Assegnazione di lavorazioni all'esterno

La produzione di quanto ordinato non può essere assegnata a sub-fornitori, senza autorizzazione scritta della Gruner.

16.2 Prezzi

I prezzi indicati sui documenti di acquisto (ordini) sono da ritenersi validi sino al termine della fornitura.

Eventuali variazioni saranno concordate per iscritto con il nostro Ufficio Acquisti

14.3 Pagamenti

Avverranno alla scadenza concordata e sono condizionati dalla presenza del benessere Tecnico / Qualitativo dei particolari prodotti.

16.4 Documenti di trasporto e fatture

Il Fornitore deve indicare tassativamente su documenti di trasporto e sulle fatture il numero d'ordine, il codice fornitore ed il numero di codice Gruner relativo al particolare fornito.

16.5 Ritardi di consegna, penali, risoluzione.

1. I termini di consegna possono essere dilazionati quando dipendano da cause di forza maggiore non prevedibili che impediscano o ritardino l'esecuzione dell'ordine; si considerano cause di forza maggiore: le calamita naturali, gli scioperi generali o del settore ed altri eventi non prevedibili che sfuggano alla sfera di controllo del Fornitore. In ogni caso il Fornitore è tenuto a comunicare per iscritto la notizia dell'insorgere o del cessare delle cause di forza maggiore ed a prendere i provvedimenti necessari per attenuare gli effetti.

2. Nel caso di ritardi nelle consegne, anche parziali, non imputabili a cause di forza maggiore, Gruner ha la facoltà di applicare una penale in ragione dell'1% del valore della merce non consegnata per ogni settimana intera di ritardo, fino ad un massimo del 5% del valore totale della fornitura, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei maggiori danni. Nell'ipotesi in

cui il ritardo imputabile al Fornitore superi 25 giornate lavorative, Gruner, fatta salva sempre la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno, potrà indifferentemente a sua scelta: continuare ad applicare la penale come sopra specificato; oppure risolvere il contratto di diritto mediante semplice comunicazione, senza dover effettuare l'offerta prevista dell'art. 1517, 1° co. c.c.: ovvero approvvigionarsi, a carico ed a rischio del Fornitore altrove ed in qualunque tempo dei prodotti oggetto dell'ordine ai sensi e per gli effetti dell'art. 1516 c.c.

17 Legge regolatrice.

La portata, l'applicazione e l'interpretazione delle presenti Condizioni Generali è disciplinata dalla legge italiana.

18 Controversie.

Qualsiasi controversia relativa al contenuto e alla esecuzione delle presenti Condizioni Generali, nonché qualunque controversia tra Gruner e il Fornitore in qualsiasi modo connessa con quanto sopra indicato sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Ivrea.

Tutte le eventuali varianti a quanto sopra esposto dovranno essere concordate per iscritto con l'Ufficio Acquisti della Gruner.

19 IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITA'

Ogni imballo deve essere provvisto di cartellino d'identificazione del prodotto, che riporti i dati seguenti:

- **Data di produzione**
- **Riferimento nr. bolla di consegna**
- **Codice mescola/particolare**
- **Quantità per imballo**
- **Nome fornitore**
- **Nr. lotto**

20 CARATTERISTICA DELLA MESCOLOLA / IMBALLO

Salvo diverse prescrizioni riportate di volta in volta sull'Ordine d'Acquisto, le mescole dovranno essere strisciate:

- **Striscia unica**
- **Larghezza striscia 4 cm.**

L'imballo deve garantire l'integrità e la pulizia del materiale durante il trasporto, l'immagazzinamento e la movimentazione sino al momento dell'utilizzo nei reparti GRÜNER.

Il tipo d'imballo e le sue dimensioni vengono concordate di volta in volta con il fornitore a seconda delle caratteristiche del prodotto.

L'imballo deve garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti-infortunistiche (DL n° 81/08).

21 RIFERIMENTI TECNICI

Ogni riferimento a capitolati o tabelle di normalizzazione verranno di volta in volta citati per esteso sull'Ordine d'acquisto.

22 ASSEMBLAGGIO E LAVORAZIONE

CARATTERISTICHE DI FORNITURA PER GLI ARTICOLI IN CONTO LAVORAZIONE

Ogni fornitura deve essere corredata dal documento di trasporto contenente le seguenti informazioni:

- **N° documento di trasporto**
- **Data documento di trasporto**
- **N° ordine di riferimento**
- **Quantità**
- **Acconto/Saldo**
- **Codice e quantità colli**

IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITA'

Ogni imballo deve essere provvisto di cartellino d'identificazione del prodotto, che riporti i dati seguenti:

- **Data di produzione**
- **Riferimento nr. bolla di consegna**
- **Codice mescola/particolare**
- **Quantità per imballo**
- **Nome fornitore**
- **Nr. lotto**

23 SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA

IL fornitore deve assicurare che il proprio personale sia consapevole:

- Proprio contributo della conformità del prodotto e del servizio fornito
- Del loro contributo alla sicurezza del prodotto
- All'importanza di osservare un comportamento etico